



# A.T.C. Provincia di Lecce

## Ambito Territoriale di Caccia

### Deliberazioni del Commissario Straordinario

(D.P.G.R. n.183 del 27.3.2018 - DEC/CAP/2018/0008)

**Numero: 4 - Data 15.2.2019**

**OGGETTO:** Programma di intervento sul territorio dell'A.T.C. Provincia di Lecce Annata 2018/2019 - [ pagina 5 Progetto Attuativo n.1 - pagina 10 Progetto Attuativo n.3 lett. a ) ] : **Incarico a tecnico per ampliamento aree di censimento della specie volpe *Vulpes vulpes* ed eventuale piano di contenimento della stessa specie.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **quindici** del mese di **febbraio** alle ore **sedici**, nella sede legale dell'A.T.C. Provincia di Lecce in Ruffano, il Dott. Luigi MELISSANO, Commissario Straordinario, con l'assistenza del Collaboratore Amministrativo Rag. Alberto DEL GENIO, ha adottato la seguente deliberazione.

Ai sensi dell'art.151, comma 4, del D. Leg.vo n.267 del 18.08.2000, si assume l'impegno di spesa e si attesta la copertura finanziaria

#### BILANCIO DI PREVISIONE 2019

#### CAP. 04/U: STRUTTURE DI AMBIENTAMENTO FAUNA STANZIALE Subcap. 04/U/04: PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA E CENSIMENTI

Competenza	Residui	Impegno	Movimentazione	Disponibilità	SALDO
€ 15.000,00	€ 19.346,32	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 24.346,32 (*)	€ 34.346,32

(\*) COPERTURA FINANZIARIA



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
- Dott. Luigi MELISSANO -

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA la Legge n.157 del 11.2.1992 e s.m.i. ;
- VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21.3.1997;
- VISTO il Regolamento Regionale n.3 del 5.8.1999 e s.m.i. ;
- VISTO il Regolamento Regionale n.4 del 18.10.2004;
- VISTO il Regolamento Regionale n.15 del 18.7.2008 e le modifiche ed integrazioni contenute nel Regolamento Regionale n.28 del 22.12.2008;
- VISTO il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2009-2014 (Deliberazione del Consiglio Regionale n.217 del 21.7.2009);
- VISTO il Regolamento Regionale n.17 del 30.7.2009;
- VISTA l'ulteriore proroga del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2009-2014 e del Regolamento Regionale n.17 del 30.7.2009 (Deliberazione della Giunta Regionale n.1336 del 24.7.2018);
- VISTO l'art. 42 della Legge n.96 del 4.6.2010;



- VISTO il Regolamento Regionale n.11 del 13.5.2013;
- VISTO il Regolamento Interno del Comitato di Gestione, approvato con deliberazione n.06 del 28.6.2016 e modificato con deliberazione n.15 del 19.7.2016;
- VISTO l'art.20 della Legge Regionale n.23 del 9.8.2016;
- VISTO il Regolamento Regionale n.6 del 10.5.2016 modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n.12 del 10.5.2017;
- VISTA la Legge Regionale n.59 del 20 dicembre 2017 "*Norme per la protezione della fauna omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*" (B.U.R.P. n. 144 suppl. del 21.12.2017);
- VISTA la Legge Regionale n.67 del 29 dicembre 2017 "*Art. 68 Modifiche e integrazioni alla Legge Regionale 20.12.2017, n.59*" (B.U.R.P. n. 149 del 30.12.2017);
- VISTA la Legge Regionale n.41 del 27 luglio 2018 "*Modifiche alla Legge Regionale 20.12.2017, n. 59*" (B.U.R.P. n. 99 del 30.7.2018);
- VISTA la Legge Regionale n.44 del 10 agosto 2018 "*Art. 22 Modifiche alla Legge Regionale 20.12.2017, n. 59*" (B.U.R.P. n. 106 del 13.8.2018);
- VISTA la nota prot. A00036/30-3-2018 n° 3271 della Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - , acquisita al protocollo di questo A.T.C. in pari data con numerazione 000984, con la quale si trasmetteva il D.P.G.R. n.183 del 27.3.2018 – DEC/CAP/2018/00008 relativo allo scioglimento immediato del Comitato di Gestione e la contestuale nomina a Commissario Straordinario dello scrivente;
- VISTO il Programma d'Intervento Annuale per l'Annata Venatoria 2018/2019, approvato con deliberazione n.6 del 31.7.2018 e dall'Assemblea di Zona del 27.9.2018;
- VISTA la nota P.E.C. e relativi allegati, prot. n.001483 del 31.7.2018, con la quale si è richiesto alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - il rilascio della relativa presa d'atto sul detto programma d'intervento, giusto quanto previsto dall'art.5 comma 1 n.1 del Reg.to Reg.le n.3 del 5/8/1999 e s.m.i. ;
- VISTA la presa d'atto al succitato programma, espressa con nota prot. A00036/27-11-2018 n° 12166 da parte della Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - , acquisita al protocollo di questo A.T.C. in pari data con numerazione 002695;
- VISTA la deliberazione n.9 del 31.10.2018 con la quale si è approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2019, trasmessa al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e "per conoscenza" al Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità del medesimo ente - con nota P.E.C. prot. n.002462 del 31.10.2018;

#### **PREMESSO CHE:**

*è intenzione di questo A.T.C. riproporre ed estendere il censimento dei carnivori (e della Volpe in particolare) sul territorio provinciale al fine di effettuare un piano di controllo numerico di queste specie.*

- VISTI i Progetti Attuativi n.1 di pagina 5 e n.3 lett. a) di pagina 10 del Programma d'Intervento Annuale per l'Annata Venatoria 2018/2019;
- RITENUTO di dover procedere alle attività meglio di seguito esplicitate:

#### **1) Progetto Attuativo n.3 lett. a) - pagina 10:**

##### **CENSIMENTO DEI CARNIVORI**

##### **a) Area di indagine**

La Carta delle Vocazioni Faunistiche della provincia di Lecce ha evidenziato porzioni di territorio con maggiore vocazione faunistica per le specie di interesse venatorio oggetto di ripopolamento (Lepre e Fagiano).



La suddetta cartografia riporta 13 aree con maggiore vocazione per la Lepre (in cui ricadono anche aree per il Fagiano) e 3 esclusivamente per il Fagiano.

L'attività di censimento dei carnivori dovrà interessare le prime 13 aree, in quanto le altre sono caratterizzate da ambienti non idonei al censimento con la metodica richiesta al punto c).

b) Periodo di censimento

Il censimento dovrà essere effettuato nel 2019, in due differenti periodi del ciclo biologico delle specie: nel periodo pre-riproduttivo (febbraio-marzo) ed in quello post-riproduttivo (agosto-settembre).

c) Metodo di censimento

Il metodo di censimento dovrà essere quello già attuato nel precedente medesimo incarico.

Il censimento dovrà essere, quindi, effettuato con il metodo del transetto con faro in auto, ad una velocità massima di 20/h, su strade a basso traffico veicolare, registrando gli esemplari di carnivori avvistati entro una fascia di territorio pari a 200 m. per ciascun lato della strada.

Il percorso del transetto dovrà essere pianificato in modo che sia svolto quanto più possibile in aree aperte dove la visibilità sia pari o maggiore ai 200 per lato e deve essere memorizzato sotto forma di file shp o kml in modo da facilitare la ripetizione dei censimenti e la sua sovrapposizione con la Carta delle Vocazioni Faunistiche.

I transetti non dovranno presentare inversioni ad U troppo strette e comunque i tratti simil-paralleli devono essere distanti tra loro almeno 1 km.

I transetti dovranno essere effettuati due volte per ciascun periodo di censimento (pre e post-riproduttivo) ripetendo esattamente lo stesso percorso.

Il censimento dovrà essere effettuato in giorni con buona visibilità e vento assente o debole evitando i giorni con condizioni meteorologiche avverse, a partire da mezz'ora dopo il crepuscolo.

Durante il censimento per ciascun esemplare o gruppo di esemplari di carnivori avvistato nella fascia di 200 m. per ciascun lato del transetto dovranno essere registrate, oltre al numero e alla specie, le coordinate geografiche del punto del transetto più prossimo alla posizione degli animali.

Per ciascuna area di indagine dovrà essere effettuato uno o più transetti per una lunghezza complessiva pari o superiore a quella indicata nella tabella seguente, necessaria per censire un'area di territorio pari al 10% della superficie complessiva dell'area.

<b>Lepre e Fagiano</b>		
Id	Superficie (ha)	Lunghezza transetto (km)
1	151,01	37,75
2	36,09	9,02
3	39,41	9,85
4	18,04	4,51
5	168,76	42,19
6	7,94	1,99
7	20,88	5,22
8	44,39	11,10
9	8,37	2,09
10	13,5	3,38
11	48,29	12,07
12	29,56	7,39
13	17,85	4,46



d) Prodotti finali

Al termine del censimento, e comunque entro ottobre 2019, dovrà essere prodotta una relazione finale contenente una dettagliata relazione dell'attività svolta (giorni di censimento, transetti effettuati, numero, specie e coordinate degli esemplari avvistati, ecc.) nonché l'analisi dei dati rilevati (indici di abbondanza per aree di indagine e per stagioni, ecc.).

**2) Progetto Attuativo n.1 - pagina 5:**

**PIANO DI CONTENIMENTO**

Il Piano di contenimento dovrà scaturire dai censimenti di cui al punto 1) e dovrà indicare in maniera prioritaria:

- a) gli obiettivi del piano;
- b) i metodi di intervento;
- c) la destinazione dei capi abbattuti e lo smaltimento delle carcasse;
- d) il numero massimo di capi abbattibili;
- e) la durata del piano di controllo.

Il detto Piano assieme al parere da parte dell'ISPRA, di cui all'art. 31 comma 1 della L.R. 59/17 e ss.mm.ii. , verrà consegnato immediatamente al ricevimento della risposta da parte di quest'ultimo.

- VISTA la deliberazione n.43 del 31.10.2017 e successiva convenzione del 14.12.2017 con le quali il disciolto Comitato di Gestione affidava incarico, per il monitoraggio/censimento in funzione di un piano di contenimento della specie volpe *Vulpes vulpes* presente in aree campione della provincia di Lecce, al Dott. Luigi PRATO;
- PRESO ATTO che in ottemperanza all'art. 17 di detta convenzione il Dott. Luigi PRATO trasmetteva l'elaborato finale previsto;
- PRESO ATTO che, per il suddetto incarico, si è effettivamente concretizzato un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali, avendo consentito all'A.T.C. , con le prestazioni commissionate, di raggiungere pienamente tutti i risultati programmati per gli interventi interessati;
- RITENUTO il presente incarico un proseguo delle attività già prestate a questo A.T.C. dal detto professionista;
- PRESO ATTO che per l'espletamento delle attività di cui sopra è necessario conferire nuovo e apposito incarico a tecnico di fiducia, non avendo nella dotazione organica di questo A.T.C. adeguate professionalità in materia;
- VISTO che l'art. 5 comma 1 n.14 del Regolamento Regionale n.3 del 5.8.1999 e s.m.i. cita testualmente: "*può avvalersi di consulenza tecnica per la buona riuscita di progetti mirati e riportati nel programma di intervento annuale*";
- INDIVIDUA nel Dott. Luigi PRATO di Trepuzzi (LE) il tecnico di fiducia per l'espletamento di dette attività;

**DELIBERA**

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di affidare incarico al **Dott. Luigi PRATO** di Trepuzzi (LE), quale tecnico di fiducia, per le attività meglio specificate in narrativa;
3. di fissare a corpo la somma di € 9.000,00 onnicomprensiva al lordo di IVA e di oneri/trattenute come per legge, per le finalità di cui alla presente deliberazione; La copertura finanziaria è assicurata, pro quota, dalle risorse disponibili in conto residui nel Subcap. 04/U/04 del Bilancio per l'anno 2019 che, fin d'ora, a tal uopo s'impegnano.



4. di stabilire che il compenso di cui al precedente punto dovrà erogarsi con la seguente modalità: 30% alla firma del contratto, 30% alla consegna della relazione finale dei censimenti ed il restante 40% all'atto dell'invio della relazione all'ISPRA;
5. di stabilire che il tecnico incaricato dovrà espletare tale attività utilizzando esclusivamente mezzi propri ed a proprie spese esonerando questo A.T.C. da ogni responsabilità e costi al riguardo;
6. di determinare che con la firma in calce alla presente deliberazione il tecnico accetta l'incarico de quo alle condizioni di cui in narrativa;
7. di disporre che venga inviata copia della presente deliberazione alla Regione Puglia - *Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali* - e "per conoscenza" al *Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità* del medesimo ente, ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale n.23 del 9.8.2016 e per gli adempimenti di cui al comma 10 dell'art. 11 della Legge Regionale n.59 del 20.12.2017 e s.m.i.

L.C.S.



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**- Dott. Luigi MELISSANO -**

